

**MONDO ACQUA S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	MONDOVI'
<b>Codice Fiscale</b>	02778560041
<b>Numero Rea</b>	CUNEO 235902
<b>P.I.</b>	02778560041
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	151.934	201.441
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	440	1.175
Totale immobilizzazioni immateriali	152.374	202.616
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	735.873	761.129
2) impianti e macchinario	86.854	112.368
3) attrezzature industriali e commerciali	297.888	284.240
4) altri beni	4.561.401	4.557.631
5) immobilizzazioni in corso e acconti	579.570	572.241
Totale immobilizzazioni materiali	6.261.586	6.287.609
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.413.960	6.490.225
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	77.178	71.719
Totale rimanenze	77.178	71.719
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.514.115	2.771.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	974.852	781.363
Totale crediti verso clienti	3.488.967	3.552.411
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.845	381.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	189.845	381.044
5-ter) imposte anticipate	0	4.214
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.315	2.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.672	8.971
Totale crediti verso altri	473.987	11.923
Totale crediti	4.152.799	3.949.592
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.504.498	418.399

3) danaro e valori in cassa	2.318	837
Totale disponibilità liquide	1.506.816	419.236
Totale attivo circolante (C)	5.736.793	4.440.547
D) Ratei e risconti	1.215	18.543
Totale attivo	12.151.968	10.949.315
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	70.234	68.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	446.730
Varie altre riserve	558.126	68.958
Totale altre riserve	558.126	515.688
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	206.865	44.675
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.935.225	1.728.363
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	826.525	659.536
Totale fondi per rischi ed oneri	826.525	659.536
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
307.293	294.142	
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.472	709.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.460.755	605.960
Totale debiti verso banche	1.696.227	1.315.266
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.667	1.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	7.667	1.449
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.235.080	4.092.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	4.235.080	4.092.902
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.320	174.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	174.320	174.320
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.329	227.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	10.329	227.694
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	24.936	32.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.936	32.162
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.734	1.047.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	575.636	600.799
Totale altri debiti	1.961.370	1.648.142
Totale debiti	8.109.929	7.491.935
E) Ratei e sconti	972.996	775.339
Totale passivo	12.151.968	10.949.315

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.600.437	4.926.205
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.451	15.047
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	64.673	56.588
altri	49.025	35.243
Totale altri ricavi e proventi	113.698	91.831
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.728.586</b>	<b>5.033.083</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	161.156	170.907
7) per servizi	1.352.859	1.464.709
8) per godimento di beni di terzi	962.685	1.141.513
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	582.796	518.093
b) oneri sociali	157.289	169.607
c) trattamento di fine rapporto	40.065	40.051
e) altri costi	270	242
Totale costi per il personale	780.420	727.993
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.636	95.583
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	476.200	453.086
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.202	19.090
Totale ammortamenti e svalutazioni	627.038	567.759
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.459)	6.076
12) accantonamenti per rischi	377.476	602.815
14) oneri diversi di gestione	41.617	57.443
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.297.792</b>	<b>4.739.215</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>430.794</b>	<b>293.868</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	1.242	1.309
Totale proventi diversi dai precedenti	1.242	1.309
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.242</b>	<b>1.309</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	29.811	42.575
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.811	42.575
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(28.569)</b>	<b>(41.266)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>402.225</b>	<b>252.602</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	195.360	210.253
imposte differite e anticipate	0	(2.326)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	195.360	207.927
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>206.865</b>	<b>44.675</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	206.865	44.675
Imposte sul reddito	195.360	207.927
Interessi passivi/(attivi)	28.569	41.266
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	430.794	293.868
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	468.945	602.815
Ammortamenti delle immobilizzazioni	604.836	548.669
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	31.021	19.090
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.104.802	1.170.574
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.535.596	1.464.442
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.459)	6.076
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	63.443	6.409
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	142.178	376.951
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.328	6.511
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	197.657	(7.691)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(171.796)	190.776
Totale variazioni del capitale circolante netto	243.351	579.032
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.778.947	2.043.474
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.569)	(41.266)
(Imposte sul reddito pagate)	(395.446)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(119.755)	(289.642)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(543.770)	(330.908)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.235.177	1.712.566
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(528.324)	(694.520)
Disinvestimenti	78.146	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(78.395)	(96.126)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(528.573)	(790.646)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(473.819)	(132.509)
Accensione finanziamenti	1.300.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(445.205)	(440.140)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	380.976	(572.649)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.037.580	349.271
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	418.399	68.102
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	837	1.863
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	419.236	69.965
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.504.498	418.399
Danaro e valori in cassa	2.318	837
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.506.816	419.236
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

#### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

## Principi di redazione

#### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

#### Prospettiva della continuità aziendale

*E' nostra intenzione, fornire un'opportuna informativa ribadendo quanto già evidenziato nel bilancio precedente in merito alla deliberazione ARERA 157/2019. Si evidenzia altresì che la scadenza originaria della concessione del*

*servizio idrico integrato prevista per il 31/12/2021 è ormai superata e si ritiene che la società continuerà ad operare in continuità aziendale almeno sino alla completa attuazione, da parte degli enti preposti, di quanto prescritto dalla normativa di settore.*

*Nelle more delle valutazioni in corso da parte degli enti preposti la nostra azienda ha comunque continuato le politiche di accantonamento e di imputazione a conto economico dei beni immateriali oltre a fornire la necessaria documentazione per la valorizzazione del Valore Residuo, elemento imprescindibile per un passaggio della concessione in essere ad altro concessionario. Si rimanda per maggiore dettaglio al medesimo argomento citato nella Relazione sulla Gestione, confermando che la continuità aziendale sia in essere.*

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate ritenute corrette a livello civilistico e previste, per l'anno in esame, da ARERA e condivise dagli amministratori:

Fabbricati: 2,50%

Impianti e macchinari: 5%-8,33%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Automezzi e mezzi di trasporto interno: da 20% al 25%;

Mobili e macchine d'ufficio elettroniche: 14,29%

Gruppi di misura: 10%;

Altri beni:

Serbatoi 2,50%, condotte fognarie 2%, conduttore opere idrauliche fisse e colloco 2,50%, impianti di trattamento 5% - 8,33%, impianti di sollevamento e pompaggio 12,50%, altri impianti e macchinari 5%.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

La società ha in concessione dei beni demaniali (dicasi rete idrica e relativi impianti), tale concessione subordinata alla manutenzione ed all'aggiornamento funzionale non è, secondo gli estensori da considerarsi quale sovvenzione o contributo di cui all'informativa ex art 1 L. 124/17 e sarebbe comunque di difficilissima quantificazione, ove fosse intesa come tale, in quanto non sono stati definiti i dati di valutazione oggettiva all'atto dell'inizio concessione. I contributi in conto impianti sono stati rilevati con il metodo diretto dunque in diminuzione dei relativi cespiti, mentre i contributi in conto esercizio sono stati rilevati come componenti positivi di reddito.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

### **Partecipazioni**

La società non detiene partecipazioni

### **Titoli di debito**

La società non detiene titoli di debito.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del Costo medio.

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura di crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore, e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio, per maggiore dettaglio si rimanda a quanto specificato in relazione sulla gestione.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che

prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sussiste.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sussiste.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Non sono presenti valori in valuta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 152.374 (€ 202.616 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	4.515	0	387.374	0	0	0	204.553	596.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.515	0	185.933	0	0	0	203.378	393.826
Valore di bilancio	0	0	201.441	0	0	0	1.175	202.616
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	78.395	0	0	0	0	78.395
Ammortamento dell'esercizio	0	0	127.901	0	0	0	735	128.636
Altre variazioni	0	0	(1)	0	0	0	0	(1)
Totale variazioni	0	0	(49.507)	0	0	0	(735)	(50.242)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	4.515	0	465.769	0	0	0	204.553	674.837

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.515	0	313.835	0	0	0	204.113	522.463
Valore di bilancio	0	0	151.934	0	0	0	440	152.374

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 440 comprende licenze software e sito internet.

#### **Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

In tale voce è confluito, come già negli anni precedenti, il corrispettivo del contratto di appalto intercorso con la società S.INFO SRL / SmeUp Spa inerente la fornitura di un software personalizzato per la gestione del ciclo idrico integrato che al termine diverrà disponibilità della società Mondo Acqua Spa (come confermato dalla ditta appaltatrice). Nel corso dell'esercizio sono continuate le implementazioni sia per rispondere a nuove disposizione legislative sia per migliorare inefficienze manifestatesi.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

#### **Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Sono ammortizzati in cinque anni.

## Immobilizzazioni materiali

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.261.586 (€ 6.287.609 nel precedente esercizio).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso o acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.120.696	199.014	474.301	6.756.068	572.241	9.122.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359.567	86.647	190.060	2.198.437	0	2.834.711
Valore di bilancio	761.129	112.368	284.240	4.557.631	572.241	6.287.609

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	1.190	43.971	397.706	7.329	450.196
Ammortamento dell'esercizio	25.255	26.704	30.324	393.917	0	476.200
Altre variazioni	(1)	0	1	(19)	0	(19)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(25.256)</b>	<b>(25.514)</b>	<b>13.648</b>	<b>3.770</b>	<b>7.329</b>	<b>(26.023)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	<b>1.120.696</b>	<b>200.204</b>	<b>518.272</b>	<b>7.153.755</b>	<b>579.570</b>	<b>9.572.497</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	384.823	113.350	220.384	2.592.354	0	3.310.911
<b>Valore di bilancio</b>	<b>735.873</b>	<b>86.854</b>	<b>297.888</b>	<b>4.561.401</b>	<b>579.570</b>	<b>6.261.586</b>

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 4.561.401 è composta dagli investimenti in opere idrauliche effettuate nei comuni entro i quali la società svolge la propria attività.

### Operazioni di locazione finanziaria

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	135.312
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(25.997)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	39.130
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(5.095)

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Non sono presenti partecipazioni ed altri titoli immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

**Crediti immobilizzati**

Non sono presenti crediti immobilizzati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

**Partecipazioni in imprese controllate**

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

**Partecipazioni in imprese collegate**

Non sono presenti partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

**Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica**

La società non detiene crediti immobilizzati per cui non vi è ripartizione geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

**Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine**

La società non detiene crediti immobilizzati e non sono presenti operazioni con retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

**Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

**Attivo circolante****ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 77.178 (€ 71.719 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.719	5.459	77.178
Totale rimanenze	71.719	5.459	77.178

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.152.799 (€ 3.949.592 nel precedente esercizio).

Nell'apposito fondo svalutazione sono state apposte, successivamente all'utilizzo per perdite dell'anno comprese le procedure concorsuali, le voci relative alle possibili perdite su crediti, quantificate come segue previa valutazione di congruità del Consiglio di Amministrazione. E' stata implementata l'analisi puntuale sulle singole posizioni che ha portato ad applicare le percentuali di cui sotto:

- 100 % dei crediti per fatture emesse ante 2019 ed ancora non riscossi.
- media ponderata tra le varie situazioni di tempo / importi e situazioni specifiche (da oltre il 40% per specifiche categorie all'1% per clienti pubblici soggetti a split payment il tutto meglio dettagliate in relazione sulla gestione)
- 0,5% dei crediti per fatture da emettere al 31/12/2020

Si evidenzia altresì che nella voce crediti verso altri, cresciuta rispetto all'anno precedente, sono confluiti alcuni contributi / finanziamenti pubblici già deliberati ma non ancora incassati quali ATO Unione Montana.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.945.376	974.852	3.920.228	431.261	3.488.967
Crediti tributari	189.845	0	189.845		189.845
Verso altri	464.315	9.672	473.987	0	473.987
Totale	3.599.536	984.524	4.584.060	431.261	4.152.799

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a fatture da emettere dovute all'adeguamento dei ricavi al calcolo del VRG, per la quasi totalità coperti da fondi di cui si darà dettaglio successivamente; sono inoltre stati inseriti prudenzialmente in tale posta anche le quote di crediti pregressi che si stima di incassare oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.552.411	(63.444)	3.488.967	2.514.115	974.852	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	381.044	(191.199)	189.845	189.845	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.214	(4.214)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.923	462.064	473.987	464.315	9.672	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.949.592</b>	<b>203.207</b>	<b>4.152.799</b>	<b>3.168.275</b>	<b>984.524</b>	<b>0</b>

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.506.816 (€ 419.236 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	418.399	1.086.099	1.504.498
Denaro e altri valori in cassa	837	1.481	2.318
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>419.236</b>	<b>1.087.580</b>	<b>1.506.816</b>

## Ratei e risconti attivi

### R ATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.215 (€ 18.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.543	(17.328)	1.215
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>18.543</b>	<b>(17.328)</b>	<b>1.215</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che la società non ha rilevato riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che la società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.935.225 (€ 1.728.363 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.100.000	0	0	0	0	0		1.100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legata	68.000	0	0	2.234	0	0		70.234
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	446.730	0	0	0	0	(446.730)		0
Varie altre riserve	68.958	0	0	0	0	489.168		558.126
Totale altre riserve	515.688	0	0	0	0	42.438		558.126
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	44.675	0	(44.675)	0	0	0	206.865	206.865
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.728.363</b>	<b>0</b>	<b>(44.675)</b>	<b>2.234</b>	<b>0</b>	<b>42.438</b>	<b>206.865</b>	<b>1.935.225</b>

Si evidenzia che è stata espressamente definita indivisibile la riserva straordinaria, cosa di fatto sempre successa, per una migliore leggibilità della riserva destinata a copertura del fondo FoNI, quantificata come da relazione allegata al "metodo MTI3" pari ad euro 730.449.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

Capitale	1.100.000	0	0	0
Riserva legale	68.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	488.159	0	0	0
Varie altre riserve	68.958	0	0	0
Totale altre riserve	557.117	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-44.716	0	44.716	0
Totale Patrimonio netto	1.680.401	0	44.716	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.100.000
Riserva legale	0	0		68.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	41.429	0		446.730
Varie altre riserve	0	0		68.958
Totale altre riserve	41.429	0		515.688
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	44.675	44.675
Totale Patrimonio netto	41.429	0	44.675	1.728.363

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.100.000	Capitale	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	70.234	Ris Utili	A B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			-	-	-
Varie altre riserve	558.126	Ris Utili Indiv	A B	0	0	0
Totale altre riserve	558.126			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.728.360			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Non sussiste riserva per copertura dei flussi finanziari attesi.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Riserve di rivalutazione**

La società non detiene riserve di rivalutazione.

La società ha riscontrato, come per gli anni passati, che l'ammontare complessivo degli investimenti 2020 attinenti il servizio idrico integrato e previsti nel piano d'ambito, realizzati è nettamente superiore alla componente FoNI destinato per lo stesso anno agli investimenti (nel piano tariffario zero), si ritiene quindi di aver assolto all'obbligo di destinazione come previsto dall'art. 20 dell'allegato alla delibera 664/2015; viene definita indivisibile la riserva straordinaria (comprensiva la quota del 2020) creatasi nel tempo sino a concorrenza dell'importo FoNI quantificato in euro 730.449.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 826.525 (€ 659.536 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	659.536	659.536
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Altre variazioni	0	0	0	166.989	166.989
Totale variazioni	0	0	0	166.989	166.989
Valore di fine esercizio	0	0	0	826.525	826.525

In merito alla voce Fondo rischi adeguamento VRG si evidenzia che si è provveduto ad accantonare la cifra di euro. 163.989 (pari 227.489 acc. anno meno 63.500 quota riassorbita come da tariffa ) che si ritiene essere congrua sia relativamente al rischio di mancato realizzo dei ricavi appostati nel bilancio 2020 a titolo di adeguamento VRG sia per la copertura dell'eventuale riduzione dei ricavi conseguenti al delta teta. il conteggio del VRG è stato formulato, come di consueto, dai tecnici di un gruppo di lavoro apposito ed è quantificato in una relazione predisposta per la stesura del bilancio.

la situazione finale porta quindi ad un fondo adeguamento VRG complessivo di euro 787.525 in linea con gli importi inseriti della posta "Fatture da emettere per adeguamento VRG". Nella voce è altresì presente l'importo di euro 39.000 quale Fondo rischi per ammende. Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 307.293 (€ 294.142 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	294.142
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	13.151
Totale variazioni	13.151
Valore di fine esercizio	307.293

## Debiti

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.109.929 (€ 7.491.935 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.315.266	380.961	1.696.227
Acconti	1.449	6.218	7.667
Debiti verso fornitori	4.092.902	142.178	4.235.080
Debiti verso imprese collegate	174.320	0	174.320
Debiti tributari	227.694	-217.365	10.329
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	32.162	-7.226	24.936
Altri debiti	1.648.142	313.228	1.961.370
Totale	7.491.935	617.994	8.109.929

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.315.266	380.961	1.696.227	235.472	1.460.755	0
Accanti	1.449	6.218	7.667	7.667	0	0
Debiti verso fornitori	4.092.902	142.178	4.235.080	4.235.080	0	0
Debiti verso imprese collegate	174.320	0	174.320	174.320	0	0
Debiti tributari	227.694	(217.365)	10.329	10.329	0	0
Debiti verso istituti di previdenze e di sicurezza sociale	32.162	(7.226)	24.936	24.936	0	0
Altri debiti	1.648.142	313.228	1.961.370	1.385.734	575.636	0
<b>Totale debiti</b>	<b>7.491.935</b>	<b>617.994</b>	<b>8.109.929</b>	<b>6.073.538</b>	<b>2.036.391</b>	<b>0</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### **Debiti - Ripartizione per area geografica**

Tutti i debiti sono da ricondurre ad area geografica Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: Mutuo ipotecario contratto con il Banco Popolare per un importo originario di euro 1.100.000 tasso Euribor 1 mese + spread 0,75% durata 15 anni di cui 1 di pre-ammortamento rimborso rate trimestrali posticipate garanzia ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Mondovì, Via Venezia 6/B per l'importo di euro 1.650.000 debito residuo al 31/12/2020 euro 85.545.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

Non sono presenti debiti con retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci**

La società non dispone di finanziamento soci.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	4.235.080	4.235.080	0	100,00

Debiti verso banche	0	0	1.696.227	1.696.227	0	100,00
Debiti verso imprese collegate	0	0	174.320	174.320	0	100,00
Debiti tributari	0	0	10.329	10.329	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	24.936	24.936	0	100,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.140.892</b>	<b>6.140.892</b>	<b>0</b>	<b>100,00</b>

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 972.996 (€ 775.339 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.493	5.157	44.650
Risconti passivi	735.846	192.500	928.346
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>775.339</b>	<b>197.657</b>	<b>972.996</b>

#### Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei dipendenti	44.650
<b>Totale</b>		<b>44.650</b>

#### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi colloco e misuratori	495.622
	Contributi Regionali	259.496
	Contributo ATO	171.000
	Cred.imp.beni strumentali L.160 e L.178	2.228
<b>Totale</b>		<b>928.346</b>

Nella voce Risconti Passivi è annotato l'importo di euro 495.622 rappresentante i contributi ricevuti nell'anno e negli anni precedenti da parte degli utenti relativamente al colloco ed ai misuratori installati, rinviati pro quota per competenza agli esercizi successivi come piano di ammortamento dei beni stessi.

L'importo di euro 259.496 deriva da contributi regionali e comunali erogati negli anni dal 2012 al 2014 rinviati pro quota per competenza come da piano di ammortamento dei beni di riferimento.

L'importo di euro 171.000 deriva da contributi ricevuti a seguito deliberazione della conferenza degli enti locali prot 2804/2019 rinviati pro quota per competenza.

L'importo di euro 2.228 deriva da crediti di imposta per investimenti in beni strumentali in base alla L.160/2019 e L. 178/2020 rinviati pro quota per competenza.

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività evidenziando che i ricavi sono stati incrementati di € 227.489 a titolo di adeguamento VRG.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Acquedotto	2.628.623
Fognatura	511.202
Depurazione	1.112.773
Scarichi Produttivi	161.283
Idranti	15.848
Rettifica VRG	227.489
Sopravvenienze	(45.969)
Bonus Idrico	(10.812)
<b>Totale</b>	<b>4.600.437</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che la ripartizione dei ricavi per area geografica è interamente in Italia, provincia di Cuneo.

##### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 113.698 (€ 91.831 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	56.588	8.085	64.673
Altri			
Rimborsi assicurativi	1.453	-1.453	0

Sopravvenienze e insussistenze attive	2.960	19.607	22.567
Contributi in conto capitale (quote)	0	4.500	4.500
Altri ricavi e proventi	30.830	-8.872	21.958
Totale altri	35.243	13.782	49.025
Totale altri ricavi e proventi	91.831	21.867	113.698

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.352.859 (€ 1.464.709 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	190	190
Energia elettrica	23.413	452	23.865
Gas	4.676	-940	3.736
Spese di manutenzione e riparazione	616.568	41.991	658.559
Compensi agli amministratori	47.596	232	47.828
Compensi a sindaci e revisori	32.094	-2.549	29.545
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	8.611	8.611
Pubblicità	0	160	160
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	288.931	-56.405	232.526
Spese telefoniche	98.731	-29.271	69.460
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	58.237	557	58.794
Assicurazioni	64.587	5.896	70.483
Spese di rappresentanza	60	-34	26
Spese di viaggio e trasferta	29.853	-9.822	20.031
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	1.531	-131	1.400
Altri	198.432	-70.787	127.645
<b>Totale</b>	<b>1.464.709</b>	<b>-111.850</b>	<b>1.352.859</b>

#### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 962.685 (€ 1.141.513 nel precedente esercizio).

Nella voce "Altri" sono confluiti gli oneri corrisposti ai comuni serviti dalla società e parametrati alle rate di mutuo che gli enti proprietari corrispondono alle banche per il pagamento delle rate dei mutui in essere per € 511.087; inoltre vi sono contributi comunità montana per € 322.317, contributo ATO per € 62.390 ed altri.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.114.503	-182.207	932.296
Canoni di leasing beni mobili	27.010	3.379	30.389
Totale	1.141.513	-178.828	962.685

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 41.617 (€ 57.443 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	516	-436	80
ICLIMU	4.542	-173	4.369
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	108	108
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.646	6.228	10.874
Altri oneri di gestione	47.739	-21.553	26.186
Totale	57.443	-15.826	41.617

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Composizione dei proventi da partecipazione

##### Proventi da partecipazione

La società non ha realizzato alcun provento da partecipazione.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

##### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	41.586
Altri	988
<b>Totale</b>	<b>42.574</b>

### Utili e perdite su cambi

La società non ha realizzato utili o perdite su cambi.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	177.684	0	0	0	
<b>IRAP</b>	17.676	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>195.360</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.214)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.214)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
compenso amministratore non corrisposto	17.560	0	17.560	0,00%	0	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

### *Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva*

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

### *Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate*

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente
Compensi Amministratori	4.214
Totale	4.214

### *Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico*

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

## Nota integrativa, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

##### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	5
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>14</b>

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

##### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.940	17.689
Anticipazioni	11.888	0

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

##### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.496
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	9.360
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>19.856</b>

#### Categorie di azioni emesse dalla società

##### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.100.000	1	0	0	1.100.000	1
Totale	1.100.000	1	0	0	1.100.000	1

## Titoli emessi dalla società

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Strumenti finanziari

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che alla società in fase di concessione è stato accollato il pagamento delle rate di mutuo stipulati dai comuni per la realizzazione della rete concessa; tale importo è quantificato in euro 505.787 oltre ad iva, per giungere fino alla scadenza della concessione (fatto salvo rinegoziazioni o prolungamenti).

### Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

garanzia reale a favore di Banco Popolare per la somma di euro 1.650.000, a fronte dell'erogazione di mutuo fondiario originariamente di euro 1.100.000 ora ridotto a euro 85.545

La società, in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato, deve rendersi garante nei confronti di AATO/4 Cuneese mediante la sottoscrizione di una fidejussione bancaria, da aggiornarsi periodicamente al 2% dei ricavi da tariffa (iscritti alla voce A1 del conto economico).

### Passività potenziali

Si rimanda a quanto evidenziato in premessa e nei bilanci precedenti con riferimento alla delibera ARERA n. 157 /2019.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si evidenzia che non vi è alcun patrimonio o finanziamento destinato ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Nello specifico, oltre all'evoluzione delle interlocuzioni con Egato in merito alla delibera ARERA (con le relative conseguenze esposte nella relazione sulla gestione al medesimo paragrafo) ed alla continuazione dell'ordinaria amministrazione anche a concessione scaduta (31/12/2021) non vi sono fatti specifici avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di particolare rilievo ma è indubbio che la situazione di pandemia sanitaria generale abbia avuto un impatto non indifferente, non tanto sulla produzione aziendale in quanto trattandosi di pubblico servizio non vi sono state interruzioni.

La tempistica degli investimenti e delle lavorazioni sicuramente ne sta risentendo: le azioni poste in essere per arginare e ridurre al minimo il pericolo di contagio potranno avere effetto sul bilancio 2021 in quanto, anche se non ingentissima, si è verificata una crescita dei costi di esercizio; la congiuntura generale e le dilazioni concesse legislativamente potrebbero influire sulle tempistiche di incasso delle bollette e di ciò si è tenuto conto negli appositi accantonamenti.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

**Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

**Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

**Strumenti finanziari derivati**

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: la società non detiene strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni incassate nel corso del 2020 dalle pubbliche amministrazioni:

Regione Piemonte euro 64.920,00 incassati in data 05.02.2020 a fronte lavori all'acquedotto di Vicoforte;

Regione Piemonte euro 45.600,00 incassati in data 05.02.2020 a fronte lavori all'acquedotto di Roccaforte potenziamento rete;

Regione Piemonte euro 13.200,00 incassati in data 05.02.2020 a fronte di lavori all'acquedotto di Frabosa;

Regione Piemonte euro 3.320,00 incassati in data 13.08.2020 per lavori di somma urgenza al depuratore in loc. Rocchini a San Michele;

Regione Piemonte euro 5.409,50 incassati in data 31.02.2020 per lavori di somma urgenza al depuratore di località Bongiovanni Villanova Mondovì;

Regione Piemonte euro 3.797,00 incassati in data 21.10.2020 per lavori di somma urgenza impianto di depurazione di Vicoforte SS 28;

Regione Piemonte euro 5424,50 incassati in data 21.10.2020 per lavori di somma urgenza al depuratore di Mondovì Longana;

Regione Piemonte euro 20.648,00 incassati in data 28.10.2020 per lavori di somma urgenza messa in sicurezza tratto condotta fognaria Via Pianfei a Villanova;

Regione Piemonte euro 6.095,00 incassati in data 25.11.2020 per lavori di somma urgenza presso l'impianto di depurazione di Bene Vagienna.

La società ha in concessione dei beni demaniali (dicasi rete idrica e relativi impianti) tale concessione subordinata alla manutenzione ed all'aggiornamento funzionale non è, secondo gli estensori, da considerarsi quale sovvenzione o contributo di cui all'informativa ex art. 1 L.124/17 e sarebbe comunque di difficilissima quantificazione ove fosse intesa come tale, in quanto non si dispongono dei dati di valorizzazione oggettiva dell'atto dell'inizio della concessione.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 206.865 come segue: euro 10.343 pari al 5% a riserva legale, euro 196.522 a riserva straordinaria indivisibile.

## Nota integrativa, parte finale

### **L'Organo Amministrativo**

PERASSO FRANCESCO

CANDELA MARZIO

PELLEGRINO PIERCARLO

ORSI ANDREA

BALLAURI MARIA TERESA

NICOLELLO CRISTINA

BARAGGIOLI SANDRO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**MONDO ACQUA S.P.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONDOVI'
Codice Fiscale	02778560041
Numero Rea	CUNEO235902
P.I.	02778560041
Capitale Sociale Euro	1.100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

L'esercizio chiude con un risultato positivo di € 206.865 al netto delle imposte di competenza, quantificati in € 195.360 e suddivise in € 177.684 per IRES e in € 17.676 per IRAP.

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 44.675.

Al risultato si è pervenuti allocando accantonamenti per € 604.836 ai fondi di ammortamento. Il fondo svalutazione crediti esistente è stato incrementato di una somma di € 169.189 arrivando ad un totale di € 431.261; a tale quantificazione si è giunti prudenzialmente, tenendo conto anche dei possibili effetti della pandemia sanitaria ed implementando l'analisi puntuale sulle singole posizioni definendo quindi ai seguenti criteri:

- Accantonamento di un importo a concorrenza del 100% dei crediti fatturati entro il 31/12/2019.
- Accantonamento di un importo a concorrenza del 0,50% delle fatture da emettere di competenza dell'esercizio 2020 ma emesse nell'anno 2021.
- Accantonamento per i crediti restanti della media risultante dalle ponderazioni su singole posizioni ad analisi storico statistiche.

L'azienda ha continuato apposite azioni di recupero credito sia direttamente sia per il tramite di aziende specializzate.

In merito alla voce Fondo rischi adeguamento VRG si evidenzia che, come per l'anno precedente, si è provveduto ad accantonare non solo una parte dovuta alla diversità del delta teta tra quanto proposto da Egato 4 e quanto indicato da Arera nella delibera 157, ma a maggior tutela anche la residua parte imputata all'anno.

La situazione finale porta quindi un fondo adeguamento VRG complessivo di € 787.525 garantendo quindi nell'insieme gli importi inseriti per gli anni 2018, 2019 e 2020 alla posta "fatture da emettere per adeguamento VRG".

Come già avvenuto in precedenza, i ricavi da bollettazione sono stati determinati pro-die per ciascun utente. Ai sensi di quanto legislativamente previsto, in conformità con le previsioni statutarie ed in costanza di emergenza – pandemia sanitaria ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio e, successivamente, di attendere l'approvazione del piano tariffario MTI3 da parte dell'EGATO al fine di valutare l'impatto derivante dagli elementi suscettibili di determinare significative variazioni sulle poste contabili, avendo comunque stabilmente aggiornato i soci sull'evolversi della situazione economica e finanziaria.

Per quanto concerne il principio di continuità la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate e valutate incertezze; qui di seguito sono illustrate tali incertezze ed i piani aziendali futuri per farvi fronte. Si evidenzia che la scadenza originaria della concessione prevista per il 31.12.2021 è ormai superata, nelle more delle

valutazioni in corso da parte degli enti preposti, la nostra azienda ha comunque continuato le politiche di accantonamento e di imputazione a conto economico dei beni immateriali oltre a fornire la necessaria documentazione per la valorizzazione del Valore Residuo, elemento imprescindibile per un passaggio della concessione in essere ad altro concessionario.

Si riassume quanto già evidenziato nel bilancio precedente in merito alla delibera ARERA 157/19.

La società si è mossa su due "binari" paralleli, da una parte ha proposto ricorso amministrativo (attualmente pendente al consiglio di stato dopo il mancato accoglimento TAR) e dall'altra ha proposto apposita istanza di riequilibrio economico finanziario tramite le vie istituzionali quali l'Autorità d'Ambito in quanto nella stessa delibera ARERA è evidenziato che se l'applicazione comportasse un disequilibrio la società avrebbe titolo ad ottenere azioni tali da evitare tale situazione, per cui nella malaugurata ipotesi di giudizio negativo, si concretizzerebbe comunque la fattispecie per avere azioni correttive e mantenere l'equilibrio economico finanziario societario.

Dall'apposita relazione predisposta dai tecnici a corredo della tabella utile al calcolo tariffario in base al metodo MTI-3, si evidenzia esplicitamente, che ove fosse applicata interamente alla lettera la citata delibera 157/19, si avvererebbe il caso di disequilibrio citato nella stessa, rendendo di fatto inapplicabile la delibera in questione.

Quindi, pur in presenza delle incertezze connesse all'oggettiva difficoltà di conoscere l'esito della contestazione sopracitata con ARERA, ci sono elementi per poter ragionevolmente ritenere che, sulla base delle azioni descritte nella presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, dei pareri legali, dei colloqui intercorsi con l'Autorità d'Ambito e degli obiettivi economici-finanziari fissati, che la Società potrà continuare a generare risultati economici positivi ed abbia adeguate risorse patrimoniali e finanziarie per poter far fronte alle proprie passività e recuperare i valori delle attività iscritte in bilancio. Si evidenzia altresì che la scadenza originaria della concessione del servizio idrico integrato prevista per il 31 dicembre 2021 è ormai superata e si ritiene che la società continuerà ad operare in continuità aziendale sino alla completa attuazione da parte degli enti preposti di quanto prescritto dalla normativa di settore.

In ragione di quanto sopra, per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, abbiamo quindi adottato criteri di valutazione coerenti con la prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

Tale evento non impatta sul presupposto di continuità aziendale trattandosi di una società erogante servizi pubblici essenziali; oggettivamente va però affermato che per problematiche logistiche e blocchi legislativi nel periodo di lockdown assoluto i lavori non indifferibili sono stati sospesi e solo successivamente si sono potuti riattivare portando quindi a possibili ritardi sulle tabelle previste nelle tempistiche di esecuzione; in tale periodo non si sono potute eseguire on side le letture dei contatori e si sono quindi emesse delle bollette a stima; l'elemento che a parere degli estensori può maggiormente influire è rappresentato dalla carenza di liquidità degli utenti che potrebbe portare a ritardi nei pagamenti di cui si è opportunamente tenuto conto in fase di apposizione dei fondi.

Per il 2020 il FoNI, che rappresenta una componente di corrispettivo tariffario applicato all'utenza, vincolata "alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito", ammonta ad € 0.

La società, riscontrando che, come per gli anni passati, l'ammontare complessivo degli investimenti 2020 realizzati, attinenti al servizio idrico integrato e previsti nel piano d'ambito, è ampiamente superiore alla componente FoNI destinato per lo stesso anno agli investimenti, ritiene di aver assolto all'obbligo di destinazione come previsto dalle delibere vigenti.

Si evidenzia che anche per il 2020, essendo obbligatorio per i CAS e non nella redazione del bilancio, la società ha optato, così come approvato da ARERA nella sua nota del 17/04/19 a seguito del parere OIC, la politica contabile di considerare ricavo / componente tariffaria il FoNI ed adottare politica di indivisibilità delle riserve per la parte alimentata dalla componente FoNI; mentre nelle comunicazioni con le autorità tecniche si adottano le metodologie da essi richieste.

Nel corso del 2020 non vi è stata alcuna attività da direzione lavori e progettazioni (ricompresa fra i ricavi accessori nella voce A 5 del conto economico).

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati accertati a bilancio contributi a fondo perduto da parte di enti pubblici:

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni incassate nel corso del 2020 dalle pubbliche amministrazioni:

- Regione Piemonte euro 64.920,00 incassati in data 05/02/2020 a fronte lavori all'acquedotto di Vicoforte;
- Regione Piemonte euro 45.600,00 incassati in data 05/02/2020 a fronte lavori all'acquedotto di Roccaforte potenziamento rete;
- Regione Piemonte euro 13.200,00 incassati in data 05/02/2020 a fronte di lavori all'acquedotto di Frabosa;
- Regione Piemonte euro 3.320,00 incassati in data 13/08/2020 per lavori di somma urgenza al depuratore in Loc. Rocchini a San Michele;
- Regione Piemonte euro 5.409,50 incassati in data 31/02/2020 per lavori di somma urgenza al depuratore di località Bongiovanni Villanova Mondovì;
- Regione Piemonte euro 3.797,00 incassati in data 21/10/2020 per lavori di somma urgenza impianto di depurazione di Vicoforte SS 28;
- Regione Piemonte euro 5424,50 incassati in data 21/10/2020 per lavori di somma urgenza al depuratore di Mondovì Longana;
- Regione Piemonte euro 20.648,00 incassati in data 28/10/2020 per lavori di somma urgenza messa in sicurezza tratto condotta fognaria Via Pianfei a Villanova;
- Regione Piemonte euro 6.095,00 incassati in data 25/11/2020 per lavori di somma urgenza presso l'impianto di depurazione di Bene Vagienna.

La società ha in concessione dei beni demaniali (dicasi rete idrica e relativi impianti) tale concessione subordinata alla manutenzione ed all'aggiornamento funzionale non è, secondo gli estensori, da considerarsi quale sovvenzione o contributo di cui all'informativa ex art. 1 L.124/17 e sarebbe comunque di difficilissima quantificazione ove fosse intesa come tale, in quanto non sono stati definiti i dati di valutazione oggettiva all'atto dell'inizio concessione.

La società in fase di concessione si è accollata il rimborso dei mutui per servizio idrico integrato stipulati precedentemente alla concessione stessa, dai singoli comuni. Nell'anno 2020 i citati comuni hanno, oltre ai canali ordinari, potuto usufruire del differimento del pagamento della quota capitale sui mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del DL 18/2020 per cui la quota posta a nostro carico risulta, in questo esercizio, significativamente inferiore (comunque definita e quantificata dai comuni titolari del finanziamento sottostante) ad anni passati; tale differenza verrà riassorbita in anni futuri, anche dopo la scadenza della concessione stessa, quindi almeno in parte, dal nuovo gestore o da nuova concessione.

### **Andamento del settore e della gestione.**

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti al servizio idrico integrato:

- Numero di utenti finali serviti per il servizio di acquedotto: n. 14.372
- Popolazione residente servita: ab. 38.819
- Volume di acqua immessa in rete pari a 7.842.544 mc/anno 2020
- Richieste esterne di intervento n° 808
- Riparazioni perdite n° 392
- Sostituzione contatori n° 2119
- Altre verifiche ed interventi n° 416
- Contratti di Nuovi allacci n° 94
- Volture contratti n° 405

A riguardo dei dati sopraccitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.372 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 14,83 % mentre la dotazione idrica per abitante è risultata pari a circa 553 litri/giorno, che vanno dai 205,84 litri/giorno di Bene Vagienna agli 1.244,4 litri/giorno di Frabosa Soprana, tenuto conto dell'attività industriali e del terziario.

Nel corso dell'anno sono stati 58 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

Onde verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti da Mondo Acqua ("Customer Satisfaction"), a partire dal mese di Gennaio 2021, è stata avviata un'indagine allegando un questionario alle fatture emesse.

L'indagine ha riguardato un complessivo numero di utenze pari a 14.226; il questionario, rigorosamente anonimo, è stato compilato da 89 utenti, pari ad una percentuale media del 0,60%, decisamente superiore rispetto a quella delle indagini di Customer Satisfaction condotte in precedenza tramite lo sportello Utenze della Società.

In particolare, nel suddetto questionario è stato richiesto all'utenza di esprimere un voto, da 1 a 10, sul servizio idrico integrato nel suo complesso, così come gestito dalla Mondo Acqua S.p.A.; la valutazione media complessiva del servizio erogato si è attestata su un voto di eccellenza pari a 8,2.

Il giudizio finale che si trae dall'analisi complessiva dei risultati ottenuti è che l'acqua viene considerata una risorsa di buona qualità.

Oltre il 45% ha avuto occasione di contattare il Gestore. Chi lo ha fatto ne è rimasto decisamente soddisfatto.

La maggior parte del campione considera le bollette comprensibili; in particolare quasi il 90% degli intervistati ritiene che le bollette siano sufficientemente comprensibili (70% sì, 19% abbastanza).

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Ricavi delle vendite	4.600.435	4.926.205
Produzione interna	79.124	71.635
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>4.679.561</b>	<b>4.997.840</b>
Costi esterni operativi	2.471.349	2.807.353
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.208.212</b>	<b>2.190.487</b>
Costi del personale	780.420	727.993
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.427.792</b>	<b>1.462.494</b>
Ammortamenti e accantonamenti	1.004.514	1.151.484
<b>Risultato Operativo</b>	<b>423.278</b>	<b>311.010</b>
Risultato dell'area accessoria	13.890	(21.555)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.242	1.309
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>438.410</b>	<b>290.767</b>
Risultato dell'area straordinaria	(6.374)	4.413
<b>Ebit integrale</b>	<b>432.036</b>	<b>295.177</b>
Oneri finanziari	29.811	42.575
<b>Risultato lordo</b>	<b>402.225</b>	<b>252.602</b>
Imposte sul reddito	195.360	207.927
<b>Risultato netto</b>	<b>206.865</b>	<b>44.675</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Margine primario di struttura	(5.463.259)	(5.486.696)
Quoziente primario di struttura	0,26	0,24
Margine secondario di struttura	(2.293.050)	(3.326.259)
Quoziente secondario di struttura	0,69	0,54

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	5,28	5,34
Quoziente di indebitamento finanziario	1,38	1,21

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	12.150.753	10.930.772
- Passività Operative	7.754.520	7.130.347
Capitale Investito Operativo netto	4.603.233	3.800.425
Impieghi extra operativi	1.215	18.543
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>4.604.448</b>	<b>3.818.968</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	1.935.225	1.728.363
Debiti finanziari	2.669.223	2.090.605
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>4.604.448</b>	<b>3.818.968</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
ROE netto	10.69%	2.58%
ROE lordo	20.78%	14.62%
ROI	3.48%	2.73%
ROS	9.20%	6.06%

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	152.374	202.616
Immobilizzazioni materiali	6.261.587	6.287.609
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>5.736.681</b>	<b>4.459.090</b>
Magazzino	77.178	71.719
Liquidità differite	4.152.687	3.968.135
Liquidità immediate	1.506.816	419.236

<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>12.150.642</b>	<b>10.949.315</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.935.225</b>	<b>1.728.363</b>
Capitale Sociale	1.100.000	1.100.000
Riserve	835.225	628.363
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>3.170.209</b>	<b>2.160.437</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>7.045.208</b>	<b>7.060.515</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>12.150.642</b>	<b>10.949.315</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Margine di disponibilità (CCN)	(1.364.704)	(2.590.413)
Quoziente di disponibilità	77.69 %	59.04 %
Margine di tesoreria	(-1.441.882)	(2.666.346)
Quoziente di tesoreria	76.43 %	57.84%

## Informazioni relative alle relazioni con il personale

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	5
Altri dipendenti	2
<b>Totale dipendenti</b>	<b>14</b>

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2020 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di corsi di formazione, aggiornamento e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti.

In data 12/03/2020 sono stati firmati tra le parti gli accordi concernenti l'attribuzione del premio di produttività. La società ha inoltre proseguito campagne di monitoraggio dei siti di produzione con indagini puntuali relative ai rischi ed alle esposizioni dei lavoratori durante lo svolgimento delle specifiche mansioni in sito e durante le semplici visite di verifica; sono proseguite azioni di miglioramento per criticità riscontrate in passato sull'argomento e ad una progressiva revisione del Documento di Valutazione dei Rischi generale, nonché a valutazioni specifiche quali la valutazione dei rischi rumore e vibrazione che risultano, dalla prima analisi, essere migliorativi anche a fronte di opere di miglioramento degli impianti di depurazione stessi.

L'Azienda ha infine affrontato prontamente l'emergenza epidemiologica **COVID 19**, adottando nuovi protocolli specifici per la gestione del personale interno e dei collaboratori/clienti, in stretta collaborazione con il medico Aziendale, RSPP e RLS, riducendo il più possibile i contagi: sono state eseguite le necessarie disinfezioni dei locali, sono stati eseguiti tamponi rapidi ai dipendenti volontari e tutti i dipendenti sono stati dotati dei necessari DPI specifici.

## Informazioni sui principali rischi ed incertezze

### Valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6 comma 2 D.lgs. 175/2016)

Allo stato attuale si ritiene che non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario oltre a quelle sovraevidenziate in merito agli effetti della delibera ARERA, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e gode di un discreto equilibrio patrimoniale che, come sempre, prescinde dagli investimenti futuri in funzione degli interventi sulla rete idrica.

L'analisi per indici della situazione aziendale ha mostrato la necessità di proseguire nella ricerca di nuova finanza consolidata, non essendo previsto un intervento con capitale proprio, per far fronte alla copertura degli investimenti. Nonostante il termine della concessione, fissata il 31.12.2021, allo stato attuale si ipotizza che gli istituti di credito, rassicurati dal VR, possano rinnovare e forse incrementare le attuali linee di credito. Ragionamenti più approfonditi dovranno essere fatti su nuove richieste sul lungo termine, anche nell'ottica della nascente società unica nell'ambito cuneese.

Il rischio finanziario della società è anche stato analizzato in funzione delle significative immobilizzazioni materiali che, se valutate in ottica di un'eventuale dismissione, genereranno un patrimonio sufficiente alla copertura dell'indebitamento a medio lungo termine.

Il valore di rimborso (VR) degli investimenti realizzati dal gestore è disciplinato dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 modificato dalla Legge n. 164 del 2014. La norma prevede, alla scadenza dell'affidamento della convenzione, la restituzione delle opere e degli impianti realizzati e la relativa corresponsione del valore di rimborso al gestore uscente. Tale valore viene determinato dall'Ente di Governo sulla base dei dati comunicati dalla società attraverso il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per i vari periodi regolatori.

Ai sensi dell'art.6 del D.lgs. 175/2016 (valutazione del rischio di crisi aziendale) si precisa che, al fine della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico, si è verificato che con quanto proposto dall'azienda all'autorità d'ambito, in termini di ricavi gli importi sarebbero sufficienti a coprire i costi della gestione, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario, si è controllato che i flussi finanziari, proposti come sopra, in entrata originati dalla gestione, sarebbero sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, con i fornitori ed il proprio personale rientrando progressivamente degli scoperti precedenti.

Per valutare il rischio di crisi aziendale si è ritenuto di predisporre una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico già evidenziati ai punti precedenti sull'analisi del risultato di gestione della società.

Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le note problematiche congiunturali.

Tutta l'infrastruttura informatica è costantemente tenuta sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno) incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

Da quest'anno è stato attivato un nuovo processo di disaster recovery, che prevede la replica delle macchine virtuali su un data center remoto, con tutte le certificazioni di sicurezza previste dall'attuale normativa.

Tale implementazione consente anche delle ulteriori garanzie di business continuity rispetto al passato.

**Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Siccome la società non dispone di rilevanti debiti a medio-lungo termine, si può affermare essa sia poco soggetta al rischio di tasso di interesse.

**Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio non sussiste, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

**Investimenti**

Per quanto concerne gli investimenti, nell'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2020-2023 (MTI3), comunicati a EGATO ed ARERA, MONDO ACQUA ha inserito i seguenti interventi:

**Comune di Bene Vagienna:**

- definizione aree salvaguardia dreni Pisello e messa in sicurezza serbatoi Bene Vagienna Pisello;
- somma urgenza-lavori di ripristino/sostituzione strumentazione di misura su impianto depurazione Bene Vagienna sito in Loc. Molino;
- adeguamento impianto depurazione Loc. Molino;
- pozzo acquedotto - Loc. Tiro a segno - recupero impianto di captazione pozzo;
- rete fognaria - Via xx settembre e area carabinieri- adeguamento rete fognaria;
- campagna di aggiornamento rete fognaria e contestuale studio ed eliminazione acque parassite da fognatura pubblica nel comune di Bene Vagienna.

**Comune di Briaglia:**

- adeguamento impianto depurazione Loc. Pratorotondo;
- potenziamento rete idrica concentrico Briaglia - sostituzione e potenziamento tratta rete idrica;
- alluvione ottobre 2020 -ripristino condotta di adduzione al servizio dei comuni di Vicoforte, Briaglia e Mondovì posata su strada Montegrosso nel comune di Roburent.

**Comune di Frabosa Soprana**

- consolidamento strutturale e potenziamento impiantistica idraulica e telecontrollo - serbatoio Loc. Brusa;
- somma urgenza-ripristino condotta acquedotto in subalveo in località Torretta San Martino;
- alluvione ottobre 2020 - allaccio provvisorio da condotte alac per utenze comune di Frabosa Soprana;
- alluvione ottobre 2020 - rifacimento condotta di adduzione dalle sorgente Alta Val Corsaglia al comune di Frabosa Soprana

- alluvione ottobre 2020 -approvvigionamenti effettuati mediante autobotti/cisterne, manutenzioni straordinarie captazioni e sistemazioni strade accesso a vasche - comune di Frabosa Soprana;
- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolé e Mondo Acqua - realizzazione e dualizzazione tubazione acque bianche per eliminare acque parassite da fognatura nera esistente in Loc. Serro comune di Frabosa Soprana (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- alluvione ottobre 2020 -sostituzione pompe del cloro e strumenti misuratori di portata, livello e torbidità al servizio vasche di Stalla Rossa, Pelata, Brusa e Bernie (comune di Frabosa Soprana) e della vasca del serbatoio di S. Stefano (comune di Vicoforte).

### **Comune di Mondovì**

- adeguamento opere captazione Loc. Dho ed integrazione con altre fonti di captazione
- fsc 2014-2020 - progr. 17\_fd\_4 - impianto di depurazione acque reflue urbane del comune di Mondovì sito in località Longana" - lotto 2 (co-finanziamenti concessi da eagato4 / Regione Piemonte);
- fsc 2014-2020 - progr. 16\_fd\_4 - revisione rete fognaria afferente al Rio Bozzolo e al Rio Pesce e rimozione afflussi acque parassite all'impianto di depurazione in Localita' Longana (co-finanziamenti concessi da eagato4 / Regione Piemonte);
- aggiornamento della rete fognaria del comune di Mondovì ai sensi dell' aua -atto di assenso 2639 del 28.06.2018;
- fsc 2014-2020 - progr. 41\_a\_4- sostituzione tratte ammalorate della rete cittadina di Mondovì (co-finanziamenti concessi da eagato4 / Regione Piemonte);
- somma urgenza-lavori di ripristino strade di accesso e sostituzione strumentazione di misura su opere di captazione site in Loc. Dho nel comune di Roccaforte Mondovì al servizio del comune di Mondovì e sostituzione strumentazione di misura su serbatoio cittadella sito nel comune di Mondovì ;
- somma urgenza-lavori di ripristino/sostituzione riduttore su impianto depurazione Mondovì sito in Loc. Longana;
- rete fognaria - via Gherbiana / via Cornice / via Marchese d'Ormea - adeguamento rete fognaria;
- rete fognaria - via Vallata - adeguamento rete fognaria;
- rete fognaria - via Beccaria - adeguamento rete fognaria;
- rete idrica - via Beccaria - sostituzione e potenziamento tratta rete idrica in concentrico;
- alluvione ottobre 2020 -ripristino condotta di adduzione al servizio dei comuni di Vicoforte, Briaglia e Mondovì posata su strada Montegrosso nel comune di Roburent.

**Comune di San Michele Mondovi**

- alluvione ottobre 2020 -ripristino funzionalità condotta fognaria afferente al depuratore di San Michele M.vì - via Rocchini;
- alluvione ottobre 2020 -ripristino funzionalità depuratore di San Michele M.vì - via Rocchini;
- alluvione ottobre 2020 -ripristino funzionalità fosse imhoff/impianti primari (<2.000a.e.) di depurazione nel comune di San Michele M.vì;
- lavori di allaccio idrico al servizio della stazione elettrica 132 kv di terna - comune di San Michele M.vì;
- adeguamento e potenziamento serbatoio Loc. S. Bernardino;
- potenziamento reti distributive a utenze frazionali - via Bicocca;
- potenziamento impianto depurazione via Rocchini;
- emergenza idropotabile -dreni fontanile;
- protocollo d'intesa tra Unione Montana Monte Regale e Mondo Acqua - realizzazione nuova rete fognaria in località piana gatta nel comune di San Michele M.vì (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- somma urgenza-lavori di ripristino pompa di sollevamento e ripristino/sostituzione strumentazione di misura su impianto depurazione Villanova Mondovi sito in Loc. Bongiovanni;
- "estensione della rete fognaria in via torre e collegamento al depuratore comunale in via Rocchini.

**Comune di Roccaforte Mondovi**

- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolè e Mondo Acqua - monitoraggio vasche acquedotto e potenziamento delle stesse mediante predisposizione di impianti di monitoraggio dei livelli, delle portate e dei flussi idrici nelle captazioni (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolè e Mondo Acqua - realizzazione recinzioni delle aree limitrofe alle vasche e delle aree di salvaguardia delle captazioni, posa in opera di impianti di allarme nelle cabine di acquedotto per evitare possibili inquinamenti dolosi (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolè e Mondo Acqua - vasca loc Gallini - lavori di potenziamento e consolidamento vasca - (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolè e Mondo Acqua - lavori di sistemazione viabilità di accesso alle vasche acquedotto Loc. Zindo Viglioni, ripartitore e Loc. Prea (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolè e Mondo Acqua - lavori di estensione di tratto fognatura nera pubblica in via Valle Asili (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- campagna di aggiornamento rete fognaria e contestuale studio ed eliminazione acque parassite da fognatura pubblica nel comune di Roccaforte Mondovi'.

**Comune di Vicoforte**

- rifacimento acquedotto via Castellino;
- rifacimento condotta fognaria via Castellino;
- emergenza idropotabile - recupero pozzo esistente in Loc. Fornace e collegamento a serbatoio S.Stefano (co-finanziamenti concessi da Regione Piemonte);
- somma urgenza-lavori di ripristino strade di accesso e pulizia opere di captazione site in loc. Nasi nel comune di Roburent, al servizio del serbatoio S.Stefano sito nel comune di Vicoforte;
- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolè e Mondo Acqua - sostituzione acquedotto in via del Poggio (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolè e Mondo Acqua - sostituzione acquedotto in via Tomara (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- alluvione ottobre 2020 -ripristino condotta di adduzione al servizio dei comuni di Vicoforte, Briaglia e Mondovì posata su strada Montegrosso nel comune di Roburent;
- alluvione ottobre 2020 -sostituzione pompe del cloro e strumenti misuratori di portata, livello e torbidità al servizio vasche di stalla rossa, pelata, brusa e bernie (comune di Frabosa Soprana) e della vasca del serbatoio di S.Stefano (comune di Vicoforte)

**Comune di Villanova Mondovì**

- consolidamento strutturale e potenziamento impiantistica idraulica e telecontrollo - serbatoio Loc. Paganotti
- protocollo d'intesa tra l'Unione Montana Mondolè e Mondo Acqua - rifacimento acquedotto via Cave (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- acquedotto Loc. Garavagna - villaggio Bersana - costruzione stazione di rilancio e revisione rete distributiva (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- impianto depurazione - Roracco - conversione dell'attuale impianto a fanghi attivi a trattamento primario con fosse imhoff;
- campagna di aggiornamento rete fognaria e contestuale studio ed eliminazione acque parassite da fognatura pubblica nel comune di Villanova Mondovì
- dismissione depuratore di Loc. Branzola (comune di Villanova Mondovì) e collettamento al collettore fognario di Fraz. Merlo (comune di Mondovì). (co-finanziamenti concessi da unioni dei comuni);
- somma urgenza-lavori di ripristino e messa in sicurezza tratto condotta fognaria in via Pianfei e riparazione pozzetti.

In merito alle immobilizzazioni immateriali si evidenzia che le stesse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, se provenienti da terzi, ed al costo di produzione (costi direttamente imputabili più altri costi generali di produzione), se di produzione interna.

Le immobilizzazioni iscritte si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e manifestano capacità di produrre benefici economici futuri, o attraverso un risparmio di costi o di incremento dei ricavi.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio alle immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

A tal proposito, il principio OIC 9, che disciplina le svalutazioni per perdite durevoli di valore, prevede che per stimare il valore recuperabile, ai fini di verificare la tenuta del valore delle immobilizzazioni in presenza di indicatori di perdita di valore, le imprese di minore dimensione possano adottare un metodo semplificato, basato sulla capacità di ammortamento, in sostituzione del modello basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa delle "CGU" (cash generating unit). L'analisi degli indicatori previsti dall'OIC 9 quali elementi presuntivi di possibili perdite di valore delle immobilizzazioni ha dato esito negativo.

L'ammortamento è calcolato in conto, a rate costanti determinate secondo il periodo stimato di utilizzo futuro. In conformità alle vigenti disposizioni di legge, il Collegio sindacale, a seguito delle precisazioni ottenute, ha espresso il consenso in merito all'iscrizione in bilancio dei costi di sviluppo software aventi utilità pluriennale, con un ammortamento che si completerà con la scadenza della concessione di Mondo Acqua S.p.A..

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti, costi di impianto e ampliamento per modifiche, integrazioni ed implementazioni ai software gestionali, principalmente "SmartH2O" dove è proseguita l'opera di completamento del software gestionale, come per l'anno precedente ed in conformità a quanto stabilito contrattualmente e ribadito dalla stessa azienda fornitrice che sta creando apposito supporto per la gestione integrata del ciclo idrico che resterà a completa disposizione dell'azienda anche per gli esercizi futuri.

Con tali implementazioni risultano sostanzialmente risolte la quasi totalità delle inefficienze e disfunzioni manifestatesi in passato sul citato software ottenendo quindi una buona funzionalità ed efficienza oltre che una comprovata utilità dello stesso almeno sino alla scadenza delle concessioni attualmente in essere.

Per tali opere non sono state conteggiate e capitalizzate le spese del personale interno ma solo ed esclusivamente quelle derivanti dal fornitore, escludendo le manutenzioni ordinarie, il tutto ammortizzato in modo tale da concluderne il processo entro il 31/12/2021 (termine dell'attuale concessione).

In aggiunta a quanto già stabilito contrattualmente e già iniziato in anni precedenti, per l'esercizio in esame, si sono concretizzate le implementazioni alla gestione documentale e dei workflow così come richiesti dalle mutate esigenze operative e legislative, tali situazioni hanno portato ad attività di Business intelligence e gestione documentali quali:

- Integrazione software tra SmartH2O per gestione vulture
- Implementazione del Progetto RICHIESTE DI ACQUISTO
- Implementazione dell'applicazione mobile utilizzata per la raccolta dei DATI CHIMICI (CLORO) tramite SLI 000;

Ovviamente il tutto con attività di testing e formazione del personale.

Si evidenzia come, pur in presenza delle citate problematiche derivanti dalla delibera ARERA, gli investimenti eseguiti sono superiori alla quota di ammortamento imputata all'esercizio.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

La società intrattiene rapporti di debito con la società collegata IRETI S.P.A., azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua.

Il debito totale alla data del 31/12/2020 è pari a € 174.320 e si riferisce all'attività di amministrazione e consulenza svolta dalla stessa a favore di Mondo Acqua negli anni antecedenti il 2015, la cui situazione è stata definita con un saldo e stralcio nel maggio 2021.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

## **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

Non ve ne sono.

## **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate**

Non ve ne sono.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La società è in attesa della conclusione della questione posta in essere dalla delibera ARERA 157/19 e delle decisioni in merito alla fine del periodo concessorio, nonché della quantificazione del VR, per cui nel frattempo ha continuato ad operare diligentemente ai fini dell'ordinaria amministrazione, come da interlocuzioni con EGATO4..

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sino alla definizione del periodo transitorio di prorogatio della concessione verrà mantenuta l'ordinaria amministrazione e con la quantificazione del VR (oggetto di specifico incarico definito) la società dovrebbe riuscire a far fronte a tutti i suoi obblighi.

## **Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha sedi secondarie.

## **Privacy**

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy (Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) si fa presente che la società ha proseguito (insieme al DPO) nell'opera di adeguamento ed adattamento delle procedure e delle attività aziendali al fine di rispettare al meglio la normativa.

Sono stati rivisti i processi aziendali interni, i documenti e le policy; sono stati poi analizzati i nuovi processi, ai sensi dell'art. 25 GDPR.

In particolare, durante il periodo di emergenza COVID, è stato implementato un sistema di monitoraggio a norma, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e dell'Autorità Garante, sia per quanto riguarda gli accessi in azienda controllati, sia per i lavoratori in smart working.

Tramite il DPO, vi è un monitoraggio costante dell'applicazione della nuova normativa ed è stata programmata la nuova formazione, più specifica per ogni settore.

Inoltre, la società ha integrato i processi privacy con quelli del sistema qualità (ISO 9001); fatto audit per uso/sicurezza del sistema di posta elettronica e fatto analisi per aumentare la sicurezza dei sistemi informatici di trattamento dei dati personali, tuttora in corso.

## Sistema di gestione della qualità

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY S.r.l e costantemente aggiornato.

Di seguito viene riportata una breve relazione sul tema delle segnalazioni e reclami del cliente dell'anno 2020 in rapporto con i dati del 2019.

### Gestione del database dei reclami clienti:

- Il DataBase <aggiornato> dei Reclami Cliente è operativo dal 13/06/2016 e risponde alle esigenze della Delibera A.E.E.G.S.I. (ora ARERA) n. 655/2015/R/IDR del 23/12/15 (TITOLO V dell'Allegato A)
- La realizzazione del miglioramento della gestione dei reclami con il sistema ARXIVAR, messo a punto con Smeup, è operativa dal 26 settembre 2017.

### Situazione corrente

Le registrazioni dei casi evidenziano una situazione di diminuzione dei reclami e delle segnalazioni rispetto all'anno 2019:

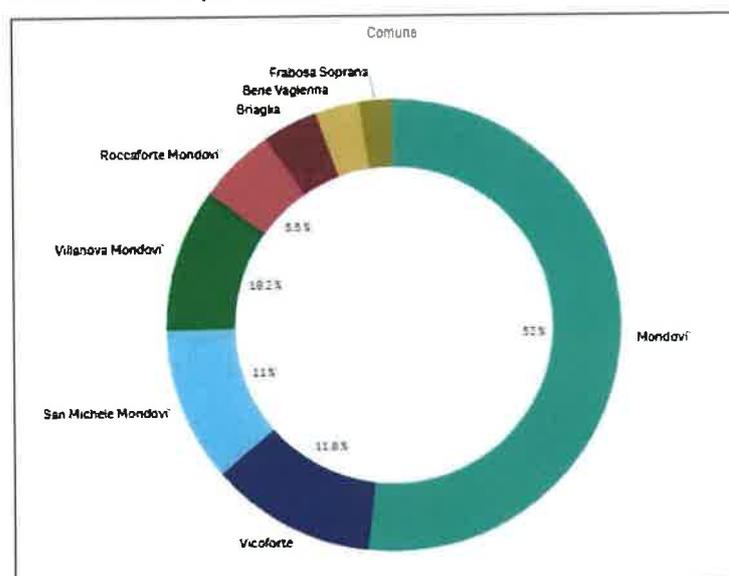
- Anno 2019: 900 casi
- Anno 2020: 807 casi

### Segnalazioni:

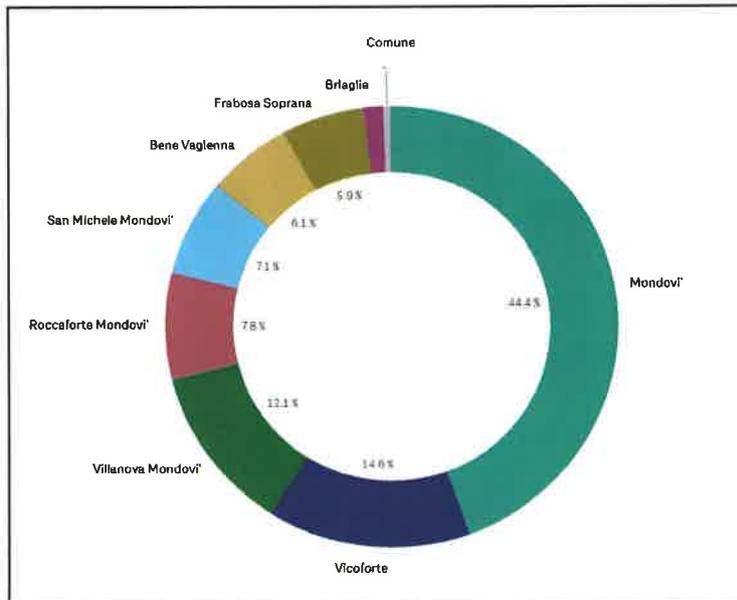
Le segnalazioni e reclami dell'anno 2020 sono diminuiti rispetto all'anno 2019; in particolare quelli tecnici del 12%, passando da 743 a 654; mentre quelli amministrativi del 2,5 %, da 157 a 153.

Dei 654 reclami tecnici, 412 sono relativi alle perdite di acqua, 66 delle quali, a seguito di sopralluogo, non sono riconducibili a nostre responsabilità.

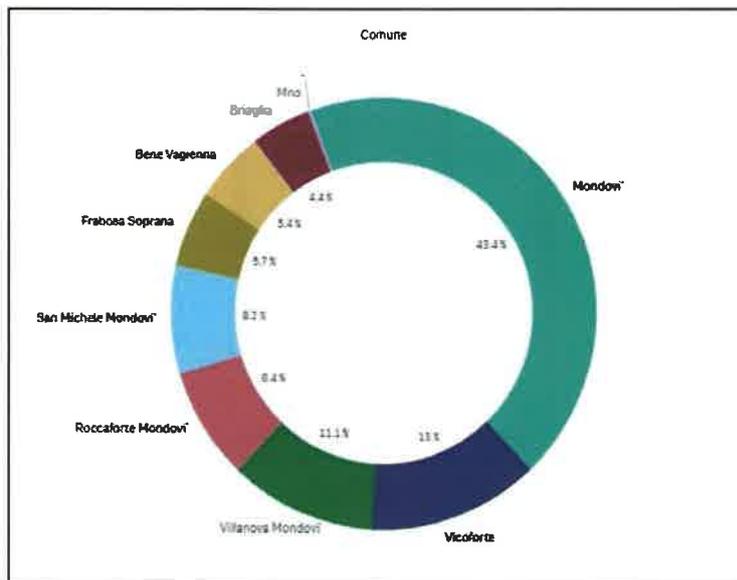
Nel 2020 si registrano 127 casi di guasti ricorrenti, in diminuzione del 20 % rispetto al 2019. Il grafico rappresenta i guasti ricorrenti suddivisi per Comune.



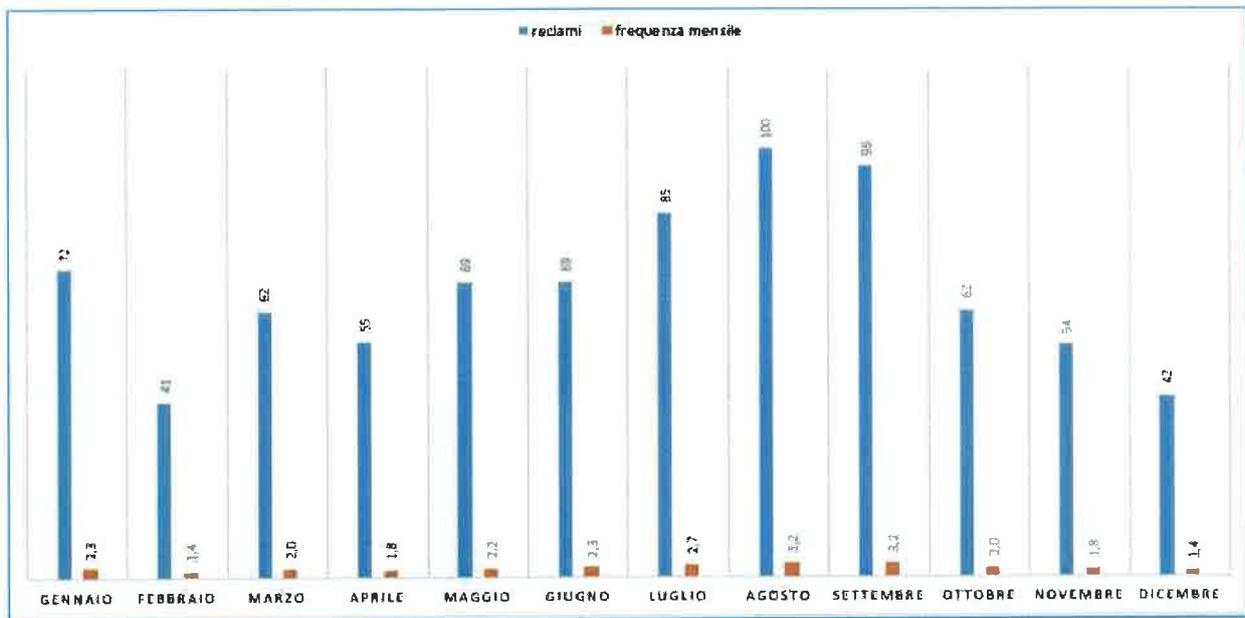
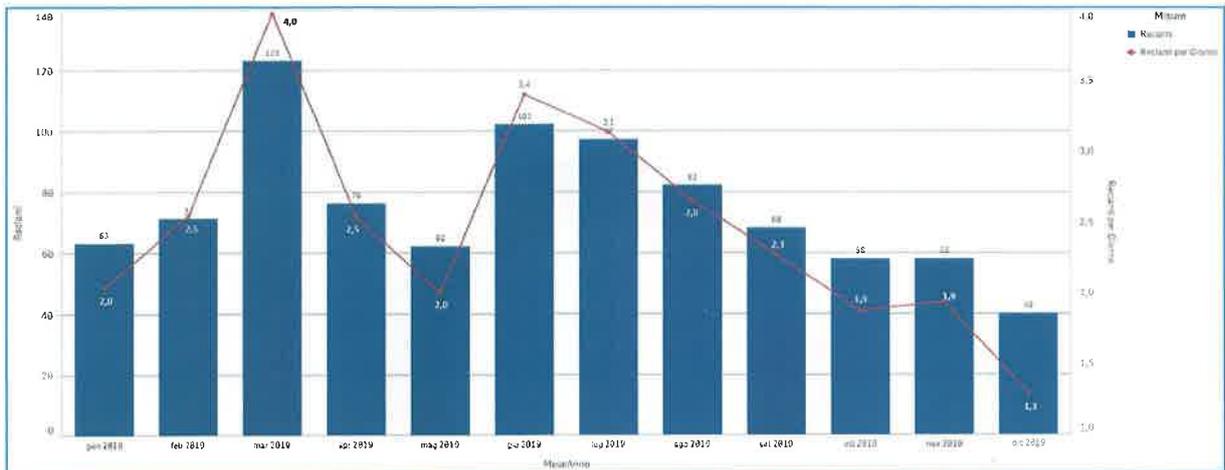
**PROVENIENZA DEI RECLAMI ANNO 2019**



**PROVENIENZA DEI RECLAMI ANNO 2020**

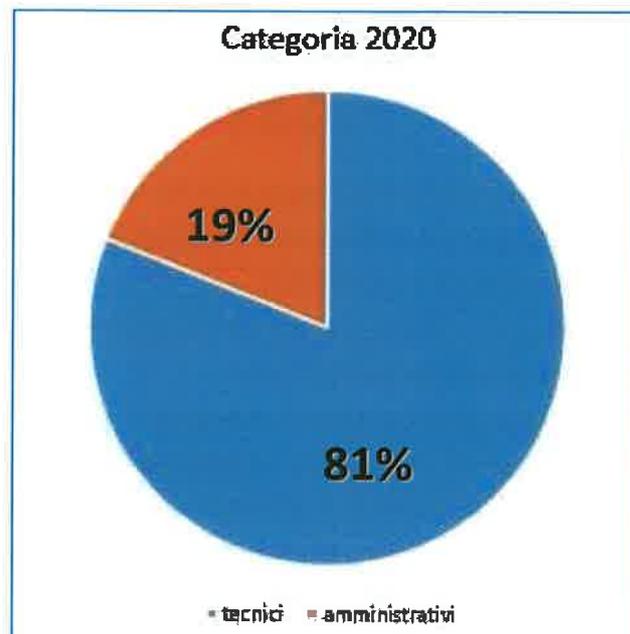
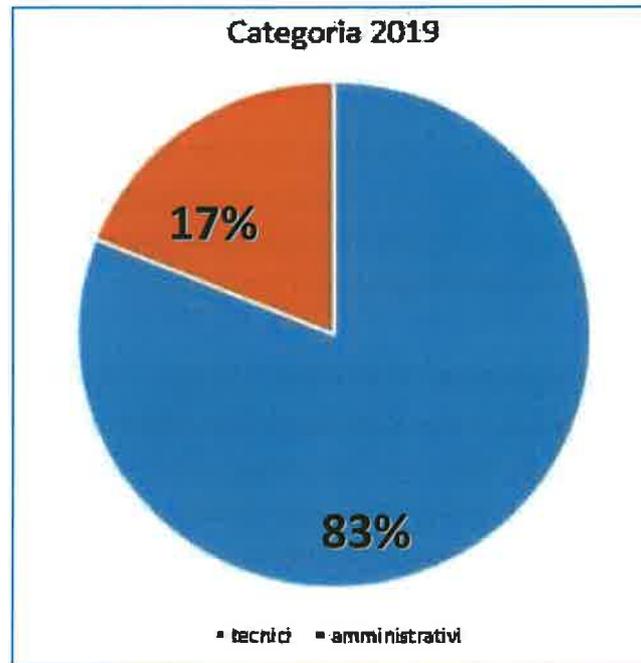


**FREQUENZA MENSILE DEI RECLAMI**



Anno	Reclami	Media per giorno
2019	900	2,5
2020	807	2,2
<b>Totali</b>	<b>1.707</b>	<b>2,35</b>

## SUDDIVISIONE PER CATEGORIA DEL RECLAMO

**Considerazioni finali**

Alla luce dei dati in nostro possesso e dei grafici precedentemente esposti è evidente come le perdite d'acqua, derivanti da tubazioni in ferro e polietilene, siano il motivo principale di segnalazione, nel 2019 erano 377, nel 2020 sono diminuite a 346 (delle 412 totali, 66 non di competenza del Gestore); nel

complesso la diminuzione totale dei Reclami riguarda soprattutto quelli tecnici, infatti quelli amministrativi risultano pressoché invariati.

Questo dato è giustificabile dal fatto che, nonostante gli interventi di sostituzione delle reti ammalorate iniziata nel 2017 siano diminuiti per le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, si beneficia ancora delle sostituzioni condotte eseguite negli anni precedenti.

Come già nel 2018 e nel 2019, Mondovì, Vicoforte e Villanova Mondovì rimangono i comuni su cui si interviene di più, in virtù del fatto che le reti idriche e fognarie risultano più vaste e complesse.

Rispetto al 2019, essendo diminuito il numero di segnalazioni passando da 900 a 807 casi è, di conseguenza, diminuito il numero di reclami al giorno (da 2,5 a 2,2).

## **Relazione sul governo societario (art.6 comma 4 D.lgs. 175/2016)**

Relativamente all'obbligo per l'organo amministrativo, previsto dal citato articolo del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, si ritiene che tale obbligo possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo uno specifico paragrafo nella Relazione sulla Gestione, di cui all'art. 2428 del Codice Civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione, è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

### **1. Profilo della società**

#### **1.1 Mission societaria**

Mondo Acqua S.p.A. è un'azienda nata nell'agosto del 2000, che fornisce servizi di primaria rilevanza nel rispetto degli standard di qualità previsti dagli organi di regolazione e nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, attraverso procedure trasparenti ed idonei meccanismi di finanziamento e compensazione per l'azienda stessa.

La Direzione aziendale ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi strategici:

- mantenere la piena stabilità finanziaria attraverso la gestione efficiente del credito ed attuando comunque azioni di recupero tempestive ed efficaci;
- garantire la qualità elevata del servizio erogato ed assicurare il continuo miglioramento della gestione industriale degli asset materiali ed immateriali;
- rafforzare l'immagine aziendale ponendo al centro della propria strategia il cliente e le sue esigenze e mantenendo una comunicazione efficace, sia consolidando i canali tradizionali, sia utilizzando appieno le potenzialità dei nuovi strumenti multimediali di comunicazione; assicurare il continuo presidio della prevenzione e della protezione dei lavoratori coinvolti nelle attività di gestione.

#### **1.2 Organizzazione della società**

La struttura della società Mondo Acqua consta dei seguenti principali organi sociali:

- i) Consiglio di Amministrazione;
- ii) Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iii) Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iv) Assemblea dei Soci;
- v) Collegio Sindacale;
- vi) Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto:

Presidente	Piercarlo Pellegrino	Fino ad approvazione bilancio 2020
Vice Presidente	Francesco Perasso	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Cristina Nicoletto	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Sandro Baraggioli	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Marzio Candela	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Maria Teresa Ballauri	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Andrea Maria Orsi	Fino ad approvazione bilancio 2020

L'articolo 23 dello Statuto sociale prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al Presidente e/o al Vice Presidente. Sono pertanto stati conferiti al Presidente ed al Vice Presidente tutti i poteri per la gestione corrente della società, da esercitarsi in via disgiunta tra loro.

A tal proposito si rimanda nello specifico al verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17 Luglio 2018, punto 1 Conferimento poteri al Presidente e Vice Presidente. Deliberazioni conseguenti.

L'assemblea dei Soci è composta dai rappresentanti delle società private e dai Comuni che detengono il capitale sociale della Mondo Acqua S.p.a. come meglio specificato al punto 2.1.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Relativamente ai poteri ed all'attività dell'Assemblea, si rimanda a quanto definito nello Statuto sociale al Titolo III articoli da 11 a 17.

Il Collegio Sindacale attualmente è così composto:

Presidente	Pirero Barbara	Fino ad approvazione bilancio 2021
Sindaco Effettivo	Lombardi Aurora	Fino ad approvazione bilancio 2021
Sindaco Effettivo	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2021
Sindaco supplente	Rigoni Roberto	Fino ad approvazione bilancio 2021
Sindaco supplente	Giona Franco	Fino ad approvazione bilancio 2021

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, le cui attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla Legge e meglio definiti nello Statuto sociale al Titolo V articolo da 24.

L'Organismo di Vigilanza attualmente è così composto:

Presidente	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2021
Membro	Lombardi Aurora	Fino ad approvazione bilancio 2021
Membro	Pirero Barbara	Fino ad approvazione bilancio 2021

L'Organismo di Vigilanza è l'organo della Società che ha compiti di vigilanza e supervisione sull'efficace e corretto funzionamento del Modello di Organizzazione adottato dalla Società stessa e sull'osservanza del

Codice Etico ed è competente in merito alle violazioni di tali documenti. L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità. Esso è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del Codice e/o del Modello Organizzativo ed è dotato di una continuità di azione elevata. All'Organismo di Vigilanza viene garantita una adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte della azienda e non sono assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile. È composto da membri dotati di specifica competenza e professionalità.

## 2. Informazioni sugli assetti proprietari

### 2.1 Struttura del capitale sociale

Mondo Acqua S.p.A. è una società per azioni a prevalente capitale pubblico; il capitale sociale è detenuto dagli otto Comuni gestiti e da un gruppo di Aziende che assicurano l'apporto del know how tecnico/gestionale.

I Comuni gestiti soci sono:

Comune di Mondovì, Comune di Vicoforte, Comune di Villanova Mondovì, Comune di Frabosa Soprana, Comune di Briaglia, Comune di San Michele Mondovì, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Bene Vagienna.

Attualmente, le aziende private sono:

IRETI S.p.A.(capofila), S.M.A.T. S.p.A., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A., Tecnoedil S.p.A.

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Mondo Acqua S.p.a., come rappresentato nella sottostante tabella, ammonta a euro 1.100.000 ed è rappresentato da n. 1.100.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

<b>SOCI</b>	<b>N. azioni</b>	<b>% esatte</b>
COMUNE DI MONDOVI'	<b>363.000</b>	33,000%
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	<b>91.270</b>	8,297%
COMUNE DI VICOFORTE	<b>51.135</b>	4,649%
COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	<b>34.486</b>	3,135%
COMUNE DI BRIAGLIA	<b>4.341</b>	0,395%
COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	<b>14.568</b>	1,324%
COMUNE DI SAN MICHELE	<b>5.500</b>	0,500%
COMUNE DI BENE VAGIENNA	<b>5.500</b>	0,500%
IREN ACQUA GAS S.P.A.	<b>423.452</b>	38,496%
S.M.A.T. S.P.A.	<b>54.120</b>	4,920%
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.P.A.	<b>16.060</b>	1,460%
TECNOEDIL S.P.A.	<b>36.568</b>	3,324%
<b>TOTALE</b>	<b>1.100.000</b>	100,0000%

### **3. Interessi con gli amministratori e interessi con le parti correlate e soggetti collegati**

#### **3.1 Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

### **4. Trattamento delle informazioni societarie (Internal Dealing)**

#### **4.1 Riservatezza**

Nessuna informazione riservata relativa a Mondo Acqua acquisita o elaborata dai Destinatari può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa per fini diversi da quelli lavorativi. Costituiscono informazioni riservate tutte le notizie apprese nello svolgimento di attività lavorative, o in occasione di esse, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'azienda e/o un indebito guadagno del dipendente. L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto con ciascuna società, in conformità alla normativa vigente. Mondo Acqua applica puntualmente le prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali. Ciascun dipendente è informato sulla natura dei dati personali oggetto del trattamento, sulle modalità del trattamento ed in generale su ogni dato relativo alla sua persona. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza ed il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy. Mondo Acqua, inoltre, vincola i Destinatari al divieto di servirsi per profitto proprio o altrui di notizie privilegiate, ossia non di dominio pubblico ed idonee, se diffuse, ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari, apprese in ragione dell'attività svolta in azienda. I Destinatari in possesso di informazioni privilegiate devono, quindi, astenersi da: - acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari, avvalendosi delle suddette informazioni; - dare comunicazione delle suddette informazioni o dare consiglio ad altri, sulla base delle suddette informazioni, per il compimento di operazioni su strumenti finanziari. Queste informazioni non devono essere comunicate e diffuse, con nessun mezzo ed al di fuori del normale esercizio delle funzioni assegnate.

#### **4.2 Relazioni esterne – rapporti con i clienti**

I clienti costituiscono parte integrante del patrimonio di Mondo Acqua: la valutazione delle esigenze dei clienti, il confronto e la comprensione delle loro aspettative consentono di offrire una crescente qualità del servizio e di rendere più mirata l'offerta di Mondo Acqua. Ciascun Destinatario, quindi, ha il compito di capire, anticipare e rispondere alle diverse esigenze dei clienti fornendo loro informazioni accurate, precise ed esaurienti relativamente ai prodotti e servizi offerti, favorendo la massima cortesia, disponibilità e collaborazione della gestione dei rapporti con la clientela, curando la trattazione delle questioni in maniera efficiente e sollecita secondo procedure rapide e snelle e assicurando altresì la massima imparzialità. Nei rapporti con gli utenti attuali o potenziali, privati o pubblici, produttivi o famiglie, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente comportamenti conformi al codice etico, nel rispetto delle norme poste a tutela della

concorrenza e del mercato e delle norme anticorruzione. In merito a quest'ultimo punto e in particolare riferimento ai rapporti con clienti produttivi o aziende private in genere è vietato:

- corrispondere o offrire, sia direttamente sia indirettamente, pagamenti o benefici materiali di qualsiasi natura ed entità o opportunità di impiego a dirigenti, rappresentanti o dipendenti di clienti aziende, o a loro parenti per influenzare o compensare un atto del loro ufficio
- indurre indebitamente una dazione in denaro o di altre utilità all'interno del proprio ruolo di incaricato di pubblico servizio. Inoltre nell'ambito delle relazioni con i clienti tutti i dipendenti della Società sono impegnati a:
- applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere con essi favorevoli e durature relazioni;
- non discriminare arbitrariamente i clienti, né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio;
- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti; adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato ad efficienza, collaborazione e cortesia;
- fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura.
- Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami attuato nei confronti dei clienti deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione, sia verbale che scritta, costante e tempestiva. Nella formulazione dei contratti di utenza Mondo Acqua S.p.A. elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

#### 4.3 Relazioni esterne – rapporti con i fornitori

Mondo Acqua persegue la selezione equa, imparziale e trasparente dei propri fornitori attraverso direttive aziendali contenute nelle apposite procedure interne. In particolare, i criteri di selezione degli stessi per l'assegnazione delle commesse sono subordinati ad obiettive e trasparenti valutazioni della qualità, del costo, dell'innovazione, delle modalità di svolgimento del servizio e di consegna, sia del rispetto della legislazione sul lavoro e della normativa relativa ai permessi di soggiorno e, in definitiva, dei principi contenuti nel Codice Etico. Il tutto privilegiando, laddove possibile, le imprese situate sul territorio locale. Mondo Acqua si astiene dall'intrattenere rapporti con soggetti membri di organizzazioni criminali, comprese quelle di stampo mafioso, o dedite allo sfruttamento del lavoro minorile o che operino in violazione delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori e della loro salute e sicurezza, nonché con soggetti che operino con finalità di terrorismo nazionale e/o internazionale. Mondo Acqua S.p.A., pur propendendo per la creazione di rapporti stabili, sottopone periodicamente a revisione il proprio elenco fornitori allo scopo di razionalizzarlo ed aumentare economicità ed efficienza. Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei requisiti necessari, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. La violazione dei principi contenuti nel Codice, con particolare riferimento a quelli di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona (anche intesa nel non garantire la regolarizzazione della posizione lavorativa o la mancanza di requisiti del permesso di soggiorno degli addetti

e/o collaboratori), sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori. Mondo Acqua S.p.A. opera nel pieno rispetto delle norme e condanna ogni forma di corruzione esercitata a danno dei fornitori intesa ad esempio:

- come induzione a dare o promettere utilità nell'ambito dell'assegnazione di un appalto a terzi attraverso le procedure di assegnazione ufficiali, attraverso l'ottenimento di denaro o utilità a favore di Mondo Acqua.
- come corruzione tra privati esercitata sul personale delle ditte fornitrici tramite dazione di denaro o altra utilità per influenzare o compensare un atto del loro ufficio e volta ad ottenere dei vantaggi economici e sconti, danneggiando la controparte. Inoltre, qualora i Destinatari siano a conoscenza di atti di induzione o corruzione perpetrati ai danni di un fornitore da un responsabile o dipendente di Mondo Acqua di proposte ricevute da un fornitore di benefici per favorirne l'attività devono in ogni caso segnalare all'Organismo di Vigilanza segnalando laddove è possibile tali fatti anche al proprio responsabile.

#### 4.4 Relazioni esterne – rapporti con istituzioni pubbliche, autorità di vigilanza, organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti che Mondo Acqua intrattiene con le istituzioni pubbliche sono improntati all'osservanza delle disposizioni di legge, delle procedure aziendali, dei valori di correttezza, imparzialità, lealtà, onestà, trasparenza. Mondo Acqua si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alle regole dettate dalle Autorità pubbliche di vigilanza per il rispetto della normativa vigente. È vietato promettere od offrire a pubblici ufficiali, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di pubbliche istituzioni, pagamenti o beni per promuovere o favorire gli interessi di Mondo Acqua S.p.A. Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore. È altresì fatto esplicito divieto indurre, con violenza o minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, dipendenti o collaboratori a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono caratterizzati dai principi di imparzialità ed indipendenza. La Società si astiene inoltre dall'assumere iniziative che possano costituire direttamente o indirettamente forme di pressione indebite nei confronti di esponenti politici o sindacali ovvero di organizzazioni politiche o sindacali.

#### 4.5 Relazioni esterne – rapporti con i soci

Mondo Acqua S.p.A., consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dal socio, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive e a migliorare le condizioni della sua partecipazione, nell'ambito delle sue prerogative, alle decisioni societarie. Costituisce impegno dell'Azienda tutelare ed accrescere il valore della propria attività, a fronte dell'impegno posto dai soci con i loro investimenti, attraverso la valorizzazione della gestione, il perseguimento di elevati livelli standard negli impieghi produttivi e della solidità del patrimonio.

#### 4.6 Relazioni esterne – rapporti con i mass media

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni preposte. I rapporti con i mass media sono improntati al rispetto del diritto all'informazione. L'informazione verso i mass media deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'Azienda: deve rispettare

le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale e deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza. È assolutamente vietato divulgare notizie false.

### **Proposta di destinazione dell'utile**

Quanto sopra considerato, Vi proponiamo di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa presentata al Vs. esame, proponendovi di destinare il risultato d'esercizio pari ad € 206.865 a riserva e più specificatamente: a riserva legale per € 10.343 ed il residuo ad € 196.522 a riserva indivisibile.

Mondovì, li 10 Gennaio 2022

#### ***L'Organo Amministrativo***

PELLEGRINO PIERCARLO

PERASSO FRANCESCO

CANDELA MARZIO

ORSI ANDREA

BALLAURI MARIA TERESA

NICOLELLO CRISTINA

BARAGGIOLI SANDRO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**  
**DI MONDO ACQUA – S.p.A.**

Signori Azionisti,

questa relazione esprime la sintesi dell'attività di vigilanza svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 2429 c.c. e le conclusioni in merito all'approvazione del bilancio di esercizio e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Preliminarmente diamo atto che nella riunione consiliare del 9 aprile 2021 gli amministratori hanno deliberato l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la predisposizione del bilancio e che nella riunione del 3 giugno 2021 hanno deliberato di attendere l'approvazione del piano tariffario MTI-3 da parte dell'EGATO al fine di valutare l'impatto derivante dagli elementi suscettibili di determinare significative variazioni sulle poste contabili.

Il Collegio in tali occasioni ha raccomandato di dare adeguata informativa ai soci e nella Relazione sulla Gestione si è data evidenza che gli stessi sono stati stabilmente aggiornati sull'evolversi della situazione economica e finanziaria della Società.

Nel documento risulta fornita specifica informativa in merito alla delibera Arera 157/2019.

Abbiamo assunto le necessarie informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento economico e finanziario della gestione sociale e sulle operazioni di maggior rilievo poste in essere durante l'esercizio, sia mediante scambi informativi con gli amministratori, i dipendenti preposti ed i responsabili delle singole funzioni aziendali, sia durante le verifiche e riunioni periodiche effettuate ai sensi di legge, nonché durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le Assemblee alle quali abbiamo sempre partecipato.

Abbiamo verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione senza riscontrare operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tenuto conto del perdurare del livello e della composizione dell'indebitamento, anche in relazione alla struttura del patrimonio sociale ed al fatturato, abbiamo ribadito la necessità che la Società continui ad attivarsi fattivamente nel porre in essere, in via preventiva rispetto alla prosecuzione degli investimenti pianificati, quanto necessario per ripristinare l'equilibrio finanziario.

Parimenti abbiamo ribadito l'importanza che la Società prosegua nel consolidamento del presidio delle attività e delle procedure per il realizzo dei crediti commerciali al fine di individuare in maniera tempestiva il ricorrere di circostanze o altri indici di inesigibilità determinanti per la corretta costituzione del relativo fondo di svalutazione.

In argomento abbiamo riscontrato non essere stata completato l'iter di adeguamento delle attività di controllo interno.

Abbiamo acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Vostra Società rispetto alle esigenze derivanti dalle sue dimensioni e dall'attività svolta.

Il Collegio dà atto che la Società, pur avendo recepito le indicazioni contenute nelle Relazioni precedenti dell'organo di controllo, necessita consolidare le misure di coordinamento delle funzioni aziendali e di razionalizzazione dei compiti, dei ruoli e dei processi.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Al riguardo, facendo seguito a quanto segnalato nelle precedenti analoghe relazioni ai bilanci, il Collegio dà atto che la Società si è attivata per superare le criticità del reparto amministrativo ma necessita rafforzare il coordinamento tra le risorse interne ed i consulenti e collaboratori esterni onde raggiungere gli obiettivi di efficienza ed efficacia che sono alla base della corretta gestione amministrativa.

Quanto al software gestionale la Società ha evidenziato che con le implementazioni poste in essere *“risultano sostanzialmente risolte la quasi totalità delle inefficienze e disfunzioni manifestatesi in passato sul citato software ottenendo quindi una buona funzionalità ed efficienza oltre che una comprovata utilità dello stesso almeno sino alla scadenza della concessione attualmente in essere.”*

Al riguardo il Collegio ha continuato a ricordare l'importanza dell'integrale superamento di tutte le criticità riscontrate al fine di conseguire la migliore efficienza per la gestione aziendale.

Tanto premesso, il Collegio ricorda alla Società l'importanza:

- ↳ di proseguire nel costante aggiornamento e miglioramento del sistema informatico, verificandone periodicamente l'adeguatezza rispetto alle esigenze aziendali e a quelle che in futuro dovessero manifestarsi anche per la continua evoluzione normativa di settore;
- ↳ di proseguire nell'attività di coordinamento tra le risorse del reparto amministrativo ed i consulenti e collaboratori esterni;
- ↳ di portare a termine le attività necessarie per disporre definitivamente di un sistema di controllo di gestione che consenta (i) l'identificazione e la pianificazione degli obiettivi

economici e finanziari, (ii) la redazione di budget annuali, (iii) il costante monitoraggio dei risultati economici e della sostenibilità finanziaria degli investimenti planificati.

Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la sua struttura ed il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione ed abbiamo acquisito la Relazione della Società di revisione indipendente.

### **Parte C) - Conclusioni**

In considerazione di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come rappresentati nella documentazione rimessa al nostro esame ribadendo l'importanza del completamento delle attività sopra indicate

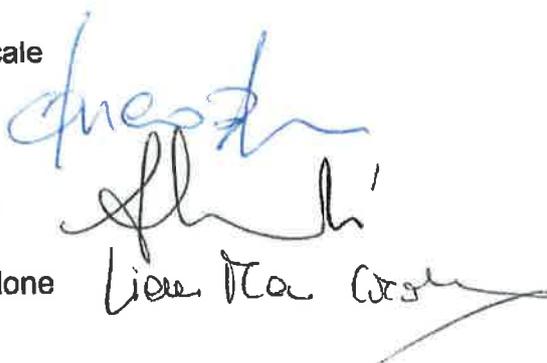
Mondovì, li 1.4.2022

Il Collegio Sindacale

Barbara Pirero

Aurora Lombardi

Gian Mauro Cardone





**Mondo Acqua S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.  
Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Mondo Acqua S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mondo Acqua S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa riguardo alla valutazione prospettica del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto delle incertezze identificate dagli amministratori in merito alla scadenza originaria della concessione prevista per il 31 dicembre 2021, ormai superata, e dalle incertezze derivanti dalla delibera ARERA 157/19.

Gli amministratori evidenziano come la scadenza originaria della concessione del servizio idrico integrato prevista per il 31 dicembre 2021 sia ormai superata e ritengono che la società continuerà ad operare in continuità aziendale sino alla completa attuazione da parte degli enti preposti di quanto prescritto dalla normativa di settore.

Gli amministratori ritengono altresì, pur in presenza delle incertezze connesse all'oggettiva difficoltà di conoscere l'esito della contestazione con ARERA, che vi siano elementi per poter ragionevolmente ritenere, sulla base delle azioni descritte nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, dei pareri legali, dei colloqui intercorsi con l'Autorità d'Ambito e degli obiettivi economici-finanziari fissati, che la Società possa continuare a generare risultati economici positivi ed abbia adeguate risorse patrimoniali e finanziarie per poter far fronte alle proprie passività e recuperare i valori delle attività iscritte in bilancio.

In ragione di quanto sopra gli amministratori indicano di aver adottato nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 criteri di valutazione coerenti con la prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

---

---

## Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altri revisori che in data 28 agosto 2020 hanno espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

---

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa

sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Mondo Acqua S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Mondo Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Mondo Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mondo Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 4 marzo 2022

BDO Italia S.p.A.



Eugenio Vicari  
Socio